



Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N° 14 / 2023 di Registro Generale

Oggetto: Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle Società Partecipate della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in applicazione dell art. 19 del d.lgs. n. 175/2016 e dell art. 147-quater del d. lgs. 267/2000. Indirizzi alle società

L'anno 2023 il giorno tre del mese di Marzo alle ore 15:19 e seguenti, nella sede Palazzo Corrado Alvaro - Piazza Italia - Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sotto la presidenza del Sindaco Metropolitan f.f. dott. Carmelo Versace con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Avv. Umberto Nucara, si è riunito il Consiglio Metropolitan composto dai Sigg.ri Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENZA
<i>Sindaco Metropolitan f.f. dott. Carmelo Versace</i>	X
<i>Campolo Rocco Alberto</i>	X
<i>Conia Michele</i>	X
<i>Fuda Salvatore</i>	X
<i>Giordano Giuseppe</i>	X
<i>Latella Giovanni</i>	X
<i>Lizzi Rudi</i>	X
<i>Mantegna Domenico</i>	X
<i>Minicuci Antonino</i>	X
<i>Quartuccio Filippo</i>	
<i>Ranuccio Giuseppe</i>	X
<i>Romeo Domenico</i>	X
<i>Sera Giuseppe Francesco</i>	
<i>Zampogna Giuseppe</i>	

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4 "Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate"

Richiamato il combinato disposto dei commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, ad oggetto "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

Visto l'art. 147-quater del d.lgs. 267/2000 e sue successive integrazioni e modificazioni, in merito ai "Controlli delle società partecipate non quotate", in base al cui comma 4 "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica";

Visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011 e s.m.i.), a cui tutti gli enti locali, con esclusione dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, devono attenersi a partire dal 2015:

Visti:

- il decreto sindacale di nomina dirigenziale n. 55 del 31/12/2021;
- le determine dirigenziali n. 2907/2022 del 30/09/2022 e 2972 del 07/10/2022 di delega funzioni dirigenziali e apposizione parere di regolarità tecnica e contabile sulle proposte di determina e delibera;

Premesso che:

- a. con Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 pubblicato in G.U. P8/9/2016 è stato introdotto il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito Testo Unico o TUSP) in vigore dal 23/9/2016 il quale detta, fra le altre, specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti e in particolare con riferimento alle spese di funzionamento delle società controllate;
- b. lo stesso decreto, all'articolo 2 stabilisce che, ai fini della sua applicazione, deve intendersi per "controllo" la situazione descritta nell'articolo 2359 c.c. con la precisazione che "il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo

DATO ATTO che l'art. 2359 c.c. identifica il controllo con la disponibilità della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società o dei voti sufficienti per l'esercizio di influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, oltreché in caso di particolari vincoli contrattuali;

PRESO ATTO che la normativa vigente attribuisce alle Amministrazioni pubbliche il compito di fissare, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ivi comprese quelle del personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, avuto riguardo a quanto contenuto nello stesso TUSP all'articolo 25, ovvero delle disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;

VISTO l'articolo 19 del TUSP e considerato che lo stesso prevede, al comma 6, che il concreto perseguimento degli obiettivi sulle spese di funzionamento stabiliti dall'ente di controllo è garantito dalle società con propri provvedimenti da recepire *"ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello"*;

PRESO ATTO che in materia di reclutamento del personale il TUSP dispone che le "società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 55, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001";

ATTESO che i provvedimenti aziendali di cui ai due paragrafi che precedono e i contratti di secondo livello, ove presenti, devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle società e delle pubbliche amministrazioni socie;

RICHIAMATE le disposizioni in materia di spese di personale e assunzioni per gli enti come la Città Metropolitana di Reggio Calabria;

RICHIAMATE altresì le disposizioni in materia di contenimento delle spese per le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione (in cui rientrano anche gli enti locali) e in particolare per le spese:

- per consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza, per le quali il D.L. 78/2010 art. 6 dispone il limite massimo nel 20% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009; per acquisto, manutenzione noleggio e l'esercizio di autovetture e acquisto buoni taxi nei limiti dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009 a tale titolo;
- per attività esclusivamente di formazione per le quali è stabilito il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- per missioni anche all'estero strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari, nonché con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico, ammesse, salvo casi eccezionali, per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto del Testo Unico e della normativa civilistica, sono da considerarsi società controllate dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria i seguenti soggetti partecipati:

- ATAM Spa;
- SVIPRORE SPA
- PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO SPA
- CASTORE SPL SRL
- PROMEDIA SC a RL (in scioglimento)
- SOGAS SPA (in fallimento)

EVIDENZIATA, per quanto fin qui esposto, la necessità di provvedere ai sensi di legge alla definizione di obiettivi relativi alle spese di funzionamento e, nell'ambito di queste, le spese per il personale delle società sopra elencate;

DATO ATTO che la rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE (art. 2425 del Codice Civile) e che in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine "spese di funzionamento" adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti 6, 7, 8, 9, 14 della lettera B del citato schema, e che all'interno di detta categoria sono spese del personale quelle di cui al punto 9 dello schema di

Bilancio CEE;

SPECIFICATO di dover escludere dal conteggio necessario alla verifica degli obiettivi sulle spese di funzionamento gli eventuali canoni da pagarsi a favore della Città Metropolitana di Reggio Calabria, o di altre amministrazioni, ove presenti, in quanto gli stessi scaturiscono già da un confronto con gli Enti proprietari e pertanto sono sottratti all'esclusiva incidenza delle politiche aziendali;

EVIDENZIATO che dai bilanci al 31 dicembre 2021 delle società in controllo sopra richiamate, ancora attive emergono risultati di equilibrio e dunque non sono ravvisabili perdite di esercizio;

DATO ATTO della necessità di contemperare la determinazione di obiettivi di spesa con le caratteristiche organizzative specifiche di ciascun organismo, definendo obiettivi parametrati all'andamento storico dei relativi costi, fatti salvi eventuali interventi strategici di riassetto organizzativo che potranno richiedere la definizione di indirizzi da adottarsi con specifici provvedimenti;

RITENUTO che, per quanto riguarda le spese di funzionamento, le società controllate si debbano adoperare per garantire che, in costanza di servizi affidati/svolti, i costi di esercizio siano contenuti entro la crescita massima, per ciascun esercizio rispetto al precedente, dell'incremento del tasso di inflazione programmato indicato dal MEF nei documenti di programmazione economica e finanziaria annuale;

VALUTATO che, nell'ambito dell'aggregato "spese di funzionamento" debba essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche Amministrazioni, stabilendo, a decorrere dall'esercizio 2023, quanto segue:

- per le spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale, le società controllate dovranno ridurre la spesa nel limite massimo della media della spesa sostenuta nell'esercizio 2019, ridotta del 5%;
- le società controllate devono contenere le spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società e in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro) nel limite massimo della media della spesa sostenuta nell'esercizio 2019, ridotta del 5%;

RITENUTO, per le medesime valutazioni, che occorre procedere con la riduzione delle spese di gestione delle società ed enti partecipati, per come disposto anche dalla delibera n.151 del 02 dicembre 2022, avente ad oggetto "*D.Lgs. 23.06.2011, n. 118. Approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (D.U.P.) ai sensi dell'art. 170 del Tuel 267/2000*";

RITENUTO altresì di indicare, alle società controllate dall'Amministrazione comunale in ottemperanza alle previsioni del citato art. 19, c. 6, D.Lgs. n. 175/2016 con riferimento alle spese di personale, il generale principio del contenimento in costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo, al netto degli effetti delle dinamiche risultanti dalla contrattazione collettiva nazionale, fermo restando quanto di seguito dettagliato in ordine alle politiche assunzionali e di contenimento degli oneri del personale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 25 del TUSP '7 le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze" entro i termini previsti dalla normativa";

RITENUTO ancora di stabilire quanto segue in ordine all'attuazione del principio di contenimento dei costi del personale relativamente alle **politiche assunzionali** da parte delle società controllate della Città metropolitana di Reggio Calabria:

1. divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi;
2. divieto assoluto, per le partecipate in stato di liquidazione, di procedere a nuove assunzioni ad alcun titolo;
3. In costanza di servizi svolti/gestiti nel tempo sarà possibile procedere alle assunzioni necessarie a garantire l'ordinario turn-over dei lavoratori a tempo indeterminato in servizio, con l'acquisizione di risorse per un costo non superiore al 100% del costo del personale cessato;
4. Ricorrere al reclutamento di personale a tempo indeterminato unicamente in caso di nuovi affidamenti di servizi o di significative implementazioni dei servizi in affidamento, avente carattere stabile nel tempo;
5. Ricorrere al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse, ovvero in caso di acquisizione di nuovi servizi in affidamento o di implementazioni di servizi in affidamento non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;

RITENUTO per quanto riguarda il contenimento degli **oneri contrattuali** per il personale delle società in argomento, di:

- indirizzare le società a prevedere l'eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, al personale basati su sistemi di individuazione, in fase previsionale, di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società;
- stabilire che detti premi e riconoscimenti siano corrisposti solo in caso di raggiungimento di risultati economici positivi. Gli organi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore, tenendo conto del contributo reso e assicurando che la misura massima del valore distribuito sia contenuta nel 50% dell'ammontare del risultato di esercizio di competenza e previa approvazione dei relativi accordi di secondo livello da parte dell'Assemblea dei soci;

RITENUTO di escludere il ricorso a **contratti di acquisto o noleggio autovetture** da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori;

RITENUTO che, in caso di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, ad es. la reinternalizzazione di servizi precedentemente gestiti in appalto a terzi, o altri cambiamenti che modifichino in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, potranno essere definite, anche su impulso di parte, con successivo atto demandato al Sindaco Metropolitan, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione dei limiti, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società;

OSSERVATO che, al fine di operare secondo i principi di efficienza ed economicità a cui deve tendere l'azione delle Pubbliche Amministrazioni e delle relative società partecipate, risulta imprescindibile l'organizzazione e implementazione di un adeguato sistema di controlli interni come previsto dal D.Lgs n. 267/2000 e suggerito dal TUSP nell'elencazione degli strumenti di governo societario di cui valutare l'adozione da parte delle società a

controllo pubblico;

ATTESO che il monitoraggio dell'operato aziendale in particolare in termini di ricadute sui costi (e ricavi) di esercizio rappresenta un elemento fondante per i successivi riscontri sul conseguimento degli obiettivi sulle spese di funzionamento come stabiliti dall'Amministrazione;

RITENUTO pertanto di indirizzare le società in controllo ad adottare sistemi di controllo di gestione ai sensi dell'art. 6, c. 3, lettera b), D.Lgs. 175/2016;

RITENUTO infine, per agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo, di impegnare le società controllate e/o partecipate, alla trasmissione entro il mese di ottobre di ogni anno del budget/bilancio di previsione riferito all'esercizio successivo, indirizzandole altresì alla predisposizione di report periodici di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra con cadenza massima trimestrale o più frequente, se richiesto da particolari situazioni;

OSSERVATO che eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento stabiliti col presente atto, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, debbano essere motivati dettagliatamente nella nota integrativa al bilancio di esercizio;

RITENUTO di stabilire che la mancata e immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento, da parte degli Amministratori, Liquidatori e degli altri Organi Sociali delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto all'articolo 2383 C.C. 3 comma, all'art.2487 C.C. e all'art.2400 C.C.;

VISTO il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025, il cui schema è stato approvato con la deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 151 del 02.12.2022 e accertato che il presente atto è coerente con il D.U.P. di cui sopra;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. della Funzionaria Responsabile di P.O. delegata d.ssa Maria Vincenza Salzone del Settore 4 Servizi Finanziari – Tributi - Partecipate;

DATO ATTO che non necessita parere di regolarità contabile, per assenza di maggiori spese o di minori entrate a carico dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO METROPOLITANO L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DELIBERAZIONE

- Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la proposta di contenimento delle spese di funzionamento, in ottemperanza all' art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016, delle seguenti società:
 - ATAM Spa;
 - SVIPRORE SPA
 - PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO SPA
 - CASTORE SPL SRL
- Di dare atto che le disposizioni contenute nel presente provvedimento costituiscono gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento stabiliti dall'Ente e principi generali di riferimento per le politiche assunzionali e contenimento degli oneri del personale delle società controllate dalla Città metropolitana di Reggio Calabria;
- Di impartire alle società sopra elencate la disposizione di trasmettere a questa Amministrazione i provvedimenti

di recepimento degli indirizzi di cui ai precedenti punti e i contratti di cui all'articolo 19, c. 6, D.Lgs. n. 175/2016, entro il termine massimo di 30 giorni dalla loro adozione per la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in ottemperanza al Part. 19, c. 7, dello stesso decreto;

- Di demandare a successivo atto la definizione di disposizioni di maggior dettaglio o revisione dei limiti, in eventuali specifici casi di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, o altri cambiamenti che modificassero in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società;
- Di fornire alle società partecipate l'indirizzo di dotarsi degli strumenti di programmazione, controllo e monitoraggio di cui alla parte narrativa del presente provvedimento, anche al fine della rendicontazione periodica all'amministrazione sugli obiettivi di cui ai precedenti punti, da effettuarsi nei tempi e termini definiti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- Di stabilire che la mancata e immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento, da parte degli Amministratori, Liquidatori e degli altri organi sociali, delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa ai sensi degli articoli 2383 C.C. 3 comma, 2400 e 2487 C.C.;
- Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società elencate al punto 1).
- Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(firmato digitalmente)

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 legge n. 56 del 07/04/2014

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata a firma del Dirigente del Settore N° 4 Servizi Finanziari-Tributi-Partecipate;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. della Funzionaria Responsabile di P.O. delegata d.ssa Maria Vincenza Salzone del Settore 4 Servizi Finanziari – Tributi - Partecipate;

Il Sindaco chiede di votare la proposta deliberativa n. 169 del 19/12/2022 avente ad oggetto: "*Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società partecipate dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, in applicazione dell'art. 19 del d.lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del d. lgs. 267/2000. indirizzi alle società*", con il seguente esito:

Presenti: 11

Favorevoli: 9

Contrari: nessuno

Astenuti: 2 (Minicuci, Romeo)

Atteso che, dalla votazione sopra riportata, a maggioranza di voti favorevoli, espressi per appello nominale dai Sigg.ri Consiglieri votanti presenti in aula e collegati da remoto, la proposta n. 169 del 19/12/2022 avente ad oggetto: "*Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società partecipate dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, in applicazione dell'art. 19 del d.lgs. n. 175/2016 e dell'art. 147-quater del d. lgs. 267/2000. indirizzi alle*

società" è stata approvata;

Il Sindaco chiede di votare sulla immediata esecutività della delibera con il seguente esito:

Presenti: 11

Favorevoli: 9

Contrari: nessuno

Astenuti: 2 (Minicuci, Romeo)

Atteso che dalla votazione sopra riportata, a maggioranza di voti favorevoli, espressi per appello nominale dai Sigg. Consiglieri votanti presenti e collegati da remoto, la delibera è stata dichiarata **immediatamente esecutiva;**

DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la proposta di contenimento delle spese di funzionamento, in ottemperanza all' art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016, delle seguenti società:
 - ATAM Spa;
 - SVIPRORE SPA
 - PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO SPA
 - CASTORE SPL SRL
- Di dare atto che le disposizioni contenute nel presente provvedimento costituiscono gli obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento stabiliti dall'Ente e principi generali di riferimento per le politiche assunzionali e contenimento degli oneri del personale delle società controllate dalla Città metropolitana di Reggio Calabria;
- Di impartire alle società sopra elencate la disposizione di trasmettere a questa Amministrazione i provvedimenti di recepimento degli indirizzi di cui ai precedenti punti e i contratti di cui all'articolo 19, c. 6, D.Lgs. n. 175/2016, entro il termine massimo di 30 giorni dalla loro adozione per la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in ottemperanza al Part. 19, c. 7, dello stesso decreto;
- Di demandare a successivo atto la definizione di disposizioni di maggior dettaglio o revisione dei limiti, in eventuali specifici casi di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, o altri cambiamenti che modificassero in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società;
- Di fornire alle società partecipate l'indirizzo di dotarsi degli strumenti di programmazione, controllo e monitoraggio di cui alla parte narrativa del presente provvedimento, anche al fine della rendicontazione periodica all'amministrazione sugli obiettivi di cui ai precedenti punti, da effettuarsi nei tempi e termini definiti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- Di stabilire che la mancata e immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente provvedimento, da parte degli Amministratori, Liquidatori e degli altri organi sociali, delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa ai sensi degli articoli 2383 C.C. 3 comma, 2400 e 2487 C.C.;
- Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società elencate al punto 1).
- Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000

IL SINDACO METROPOLITANO F.F.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carmelo VERSACE
(firmato digitalmente)

Avv. Umberto NUCARA
(firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 14 del 03/03/2023 è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

07/03/2023 al 22/03/2023

Responsabile Ufficio Albo on line

Margherita Borrello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Provincia di Reggio Calabria